

Casale e Tortona verso la Coppa con nuove divise



Presentate le maglie
che verranno indossate
solo alle finals di Jesi

Roberto Saracco e Andrea Lupo

A PAGINA 61

Basket: inizia la settimana che conduce alla final-eight

Casale e Tortona pronte a far sognare sotto canestro

Qui Novipiù

Create due maglie
“Vorremmo usarle
tutti e tre i giorni”

ROBERTO SARACCO
CASALE

«Abbiamo tanta fame, a Jesi si va per vincere». Rilancia subito Marco Ramondino, il coach della Novipiù reduce da due stop consecutivi nella A2 di basket, ma sempre capolista e pronta a giocarsi una carta importante nelle finals di Coppa (primo impegno venerdì alle 18,30 contro Ravenna). La Junior arriva all'appuntamento ferita dal ko nel derby casalingo con Tortona, che fa seguito allo stop di Trapani.

«Ma sono state due sfide diverse – rimarca il tecnico rossoblù –. In terra siciliana ci furono troppi errori, domenica è stata invece una prova che,

per atteggiamento e determinazione, mi ha soddisfatto. Credo che uscire da una gara del genere dovendo lavorare solo su alcuni dettagli sia una situazione positiva».

Ci sarà però da valutare con quale roster poter affrontare eventualmente tre gare in poco più di 48 ore: «Blizzard ha provato a scaldarsi già nella gara con Tortona, sta recuperando e potrebbe essere a disposizione – spiega Ramondino –. Marcius ha invece il polso bloccato per la brutta distorsione, mercoledì verrà rivisitato e da quel momento sapremo che possibilità ci saranno».

L'avvicinamento alla sfida

di venerdì prevede oggi un doppio allenamento, domani seduta pomeridiana, ancora lavoro in palestra giovedì, poi la partenza per le Marche con seduta di tiro di mezzora sul campo di Jesi nella mattinata di venerdì. Per l'evento che assegnerà il primo trofeo della stagione, la Novipiù ha svelato alla sua gente (2722 spettatori domenica, affluenza record) la doppia divisa, una dal colore predominante blu con sfumature rosse e l'altra bianca con un tocco di rossoblù. Due canotte che la Junior spera di utilizzare nelle tre giornate: sarebbe la certezza del prosieguo del cammino nella final-eight anche il sabato e la

domenica.



Blu e bianco dominanti

Le canotte della Junior e sotto Sanders in azione nel derby perso domenica

Qui Bertram

A Jesi colore rosso simbolo della città “E poi il Palasport”

ANDREA LUPO
TORTONA

A Jesi la Bertram Derthona vestirà di rosso. La maglia celebrativa per la final-eight è infatti un richiamo al passato. Il colore preponderante è quello della città Tortona, la scritta con caratteri «vintage» ha le rifiniture bianche e verdi per richiamare la bandiera nazionale. Gli sponsor si trasformano in scala di bianco e nero come i colori societari. Sui calzoncini, la banda laterale ha il leone rampante con la rosa. Una canotta speciale, che il club ha realizza-

to in collaborazione con BiTre. «Come le altre squadre - dice il presidente Roberto Tava -, la indosseremo per sentirci addosso storia e territorio da cui proveniamo. Poi andrà all'asta».

Tortona arriva nelle Marche con entusiasmo e voglia di stupire. La vittoria nel derby ha lasciato un'impronta significativa e l'innesto di Alibegovic («autore di un ultimo quarto stellare e già decisivo» commenta Tava) ha dato ulteriore consapevolezza ai bianconeri.

Euforico anche il main spon-

sor Mino Gavio: «Da 7 mesi a questa parte la mia passione è cresciuta e ora accompagno sempre i ragazzi in questo percorso. Ho ancora addosso l'adrenalina per quanto fatto a Casale. Il progetto pluriennale va avanti, consolideremo la partnership e l'idea è di poter completare il nuovo palazzetto a Tortona per la stagione 2019. Questo vuol dire giocare ancora un anno a Voghera. Ma, dall'inizio dei lavori, in 12-14 mesi completeremo la struttura in zona San Guglielmo».

Il progetto, già avviato e

messo su carta, verrà presentato dopo le elezioni. L'idea? Una struttura poliedrica, con un palazzetto e campi polifunzionali all'aperto e al chiuso (compresa

un'altra palestra), per accogliere non solo il basket, ma l'hockey e altre discipline. «La gestione sarà affidata a una società con persone del mio gruppo -

chiosa Gavio - e rappresentanti della città, perché il complesso sarà di e per Tortona».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lo sponsor dà la carica

Mino Gavio e patron Tava espongono la maglia Sotto Gergati in palleggio nella sfida di Casale

